

Azienda agricola Bargiolina

Dove l'agricoltura diventa aggregazione!



L'azienda

L'azienda agricola Bargiolina, di proprietà della famiglia Fraire, si trova nel comune di Barge in località Torriana, in provincia di Cuneo. L'orientamento aziendale è **ortofrutticolo**, ma l'attività è **diversificata** con l'organizzazione di attività di **didattica agroambientale** rivolte ad un pubblico interessato alle tematiche ambientali e ai bambini in età scolare.

Con il contributo del **PSR Piemonte 2007/2013**, tra il 2009 e il 2011, la famiglia Fraire ha ampliato l'azienda in particolare ristrutturando un antico stabile oggi divenuto **agriturismo** e diversi locali per la **vendita diretta**, per la **trasformazione**, per la **degustazione**, e per la **conservazione dei prodotti**. Inoltre, l'azienda è dotata di una **centrale termica a biomassa** utilizzata per il riscaldamento e per la produzione di energia elettrica usata in azienda.

L'azienda si estende su una superficie di 3 ha coltivati in **regime biologico certificato** dove si producono alcune tra le **cultivar tipiche** di questo territorio, più altre coltivazioni: mele golden, mele RedChief, mele renette e renette grigie di Torriana, Kiwi, Susine Ramassin, Mirtilli e patate.

L'azienda è gestita a livello familiare, vi lavorano il padre Roberto, la madre Patrizia, il fratello Stefano e le due sorelle, Elisabetta e Federica, la maggiore, che guida l'attività.



Le produzioni aziendali sono vendute direttamente e rifornendo una rete di **20 Gruppi di Acquisto Solidale (GAS)** della città di Torino oltre ad alcune botteghe dell'area metropolitana.

I Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) e i Gruppi di Acquisto Collettivo (GAC)

I **GAS** sono gruppi di acquisto, organizzati spontaneamente che, partendo da un approccio critico al consumo, applicano principi di equità e solidarietà nei propri acquisti.

I GAS nascono in Italia nel 1994 per rispondere all'esigenza sempre più diffusa di acquistare prodotti sani, prodotti con metodi rispettosi dell'ambiente e dei lavoratori e ad un prezzo minore.

Nel 1997 nasce la rete dei Gruppi d'Acquisto, per collegare tra loro i diversi gruppi, scambiare informazioni sui prodotti e sui produttori, e diffondere l'idea dei gruppi d'acquisto. Oggi i GAS sono un fenomeno affermato, soprattutto nei grandi centri urbani.

I **GAC** della provincia di Torino nascono nel 2005 quando l'Assessorato alle Politiche Attive di Cittadinanza, Diritti Sociali e Parità lancia un progetto per favorire un consumo responsabile. Il Movimento Consumatori Torino è scelto come partner del progetto.

I GAC sono un progetto di filiera corta che prevede la sperimentazione, sul territorio della Provincia di Torino, di forme di acquisto collettivo. I GAC attivi sono 9 e sono utilizzati da circa 600 famiglie. L'associazione Movimento Consumatori acquista, ogni settimana, per gli aderenti al servizio GAC, i prodotti ordinati da produttori biologici locali o nazionali, in modo da tagliare i passaggi della filiera tradizionale che incidono sul prezzo finale, e li distribuisce in luogo, giorno e orario fissi.

L'azienda agricola prima dei finanziamenti

La Bargiolina è un'azienda a conduzione familiare. L'attività agricola era condotta in modo semiprofessionale, ed alla coltivazione in campo di frutta e verdura seguiva la vendita diretta al consumatore finale. Non erano previste né attività di trasformazione e conservazione dei prodotti, né attività di ospitalità e didattica in campo.

Gli interventi realizzati con il PSR Piemonte 2007/2013

Con i fondi della Programmazione dello Sviluppo Rurale l'azienda ha aderito a 3 misure di finanziamento:

- **112** "Insediamento giovani agricoltori" con un contributo a fondo perduto di 36.000,00 €
- **121** "Ammodernamento delle aziende agricole" con un investimento ammesso a finanziamento di 226.440,00 €, mentre il contributo pubblico concesso è stato di 102.972,60 €

Per questa misura sono stati realizzati 4 interventi:

- Riattamento di strutture per la vendita diretta dei prodotti; locale per centrale termica a biomassa e relativo impianto di riscaldamento; locali aziendali per trasformazione e



- vendita diretta dei prodotti aziendali; locale degustazione prodotti; locale conservazione prodotti orticoli; locale conservazione kiwi;
- Investimenti di produzione di energia da fonti rinnovabili: impianto per la produzione di energia elettrica usata in azienda;
- Miglioramento fondiario: interventi per la regimazione di acque piovane e sistemazione idraulica terreni;
- Acquisto di attrezzature per la conduzione dei frutteti;
- **311** “Diversificazione in attività non agricole” con un investimento ammesso a finanziamento di 200.000,00 €, mentre il contributo pubblico concesso è stato di 100.000,00 €

L'intervento realizzato ha riguardato la ristrutturazione alloggi agrituristici.

L'azienda agricola e la rete di vendita solidale

Il progetto aziendale realizzato mette in campo una strategia di marketing basata sulla diversificazione delle produzioni e delle attività. Queste caratteristiche sono in linea con la scelta del regime biologico e con le risorse del territorio e del paesaggio nel quale l'azienda si trova. Date queste peculiarità l'azienda Bargiolina si è ricavata uno spazio di mercato alternativo a quello convenzionale.

La giovane conduttrice, laureata in economia e gestione del sistema agroalimentare, ha messo a frutto le sue competenze per disegnare la strategia aziendale basata sul rapporto diretto tra produttore e consumatore e operata per inserire l'attività in un circuito commerciale di nicchia e di qualità.

A partire dal 2000 l'azienda Bargiolina, con il fine di sostenere l'associazione Il Cammino che si occupa di servizi socio-assistenziali, ha avviato la vendita diretta presso alcune famiglie di Torino. Sulla base di questa esperienza, dal 2006 l'azienda si è inserita nella rete dei Gruppi di Acquisto Solidali (GAS), una tipologia di acquisto che facilita i contatti diretti tra produttori locali e consumatori attraverso ordini collettivi. Con il tempo vi è stata una grande diffusione di questo nuovo canale di acquisto che ha determinato una crescita della domanda di prodotti dall'azienda Bargiolina.

Nel corso del 2010, l'azienda ha aderito ad un progetto con la rete dei GAS Torino per la fornitura di frutta ai diversi GAS associati. Nello stesso anno l'azienda ha partecipato ad un bando dell'Associazione Movimento Consumatori Torino, denominato "MIO BIO" finalizzato ad individuare le aziende locali per la fornitura di frutta bio ai Gruppi di Acquisto Collettivi (GAC). A seguito della valutazione delle aziende, fatta con la collaborazione del Centro di Ricerca dell'Agricoltura della Provincia di Torino (C.R.AB.) l'azienda agricola Bargiolina è stata individuata come fornitore settimanale di frutta agli aderenti ai GAC.



I fattori dell'eccellenza rurale

- 1. Diversificazione e Sostenibilità:** l'azienda produce, trasforma e offre servizi in un'ottica di sostenibilità ambientale, produttiva e sociale
- 2. Canali di vendita:** la sostenibilità riguarda anche la rete commerciale. L'azienda, infatti, rifornisce GAS e GAC del capoluogo Torino
- 3. Giovane imprenditrice** specializzata nel sistema agroalimentare, supportata dall'intero nucleo familiare che lavora attivamente in azienda

I numeri dell'azienda

Organizzazione del lavoro

Azienda a conduzione familiare: membri della famiglia occupati 4

Coltivazione e produzione

Estensione: 3 ha di varietà autoctone e internazionali

Produzione: 400 q.li di frutta fresca e 12 q.li di frutta trasformata in confetture

Tipologia di produzioni

- 200 q.li di mele convenzionali – golden, renette e red chief
- 100 q.li di mele autoctone renette grigie di Torriana
- 100 q.li di Kiwi
- 2 q.li di mirtilli Duke
- 2 q.li di susine Ramassin

Contributi PSR Piemonte 2007/2013

- Mis 112 “Insediamento giovani”

36.000,00 € finanziati al 100%

- Mis 121 “ Ammodernamento delle aziende agricole”

Contributo ammesso a finanziamento 226.440,00 € di cui pubblico 102.972,60 €

- Mis 311 “Diversificazione in attività non agricole”

Contributo ammesso a finanziamento 200.000,00 € di cui pubblico 100.000,00 €

A cura di Andrea Gamba

I dati sono aggiornati a luglio 2013